



CITTA' DI MORBEGNO  
PROVINCIA DI SONDRIO  
AREA TECNICO-AMBIENTALE  
Servizio Urbanistica ed Ambiente

Morbegno, 12/02/2021

**Spett.le**

**Provincia di Sondrio**

protocollo@cert.provincia.so.it

**ARPA dipartimento di Sondrio**

dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it

**Agenzia di Tutela della Salute della Montagna**

protocollo@pec.ats-montagna.it

**REGIONE LOMBARDIA**

ambiente\_clima@pec.regione.lombardia.it

**Riello SpA**

riello@legalmail.it

**ERM Italia S.p.A**

info@pec.ermitalia.it

**OGGETTO: AREA DITTA RIELLO S.P.A - EX STABILIMENTO RIELLO S.P.A. -  
COMUNE DI MORBEGNO, VIA INDUSTRIA n 10.  
CONVOCAZIONE CONFERENZA PER L'APPROVAZIONE  
DELL'ANALISI DI RISCHIO.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED AMBIENTE**

PREMESSO che:

- la Soc. Riello SpA, in accordo con la politica ambientale della società capogruppo dell'azienda, nel periodo tra luglio e agosto 2015 ha effettuato autonomamente un'indagine ambientale finalizzata alla valutazione preliminare dello stato qualitativo delle matrici terreno (6-7 luglio)

e acque sotterranee (7 luglio e 13 agosto) nel sito in via Industria n. 10 del Comune di Morbegno (SO).

- le attività sono state eseguite con l'assistenza della società Sinergeo di Vicenza, che ha effettuato i campionamenti, e della società Theolab di Volpiano (To), che ha effettuato le analisi.
- i risultati delle analisi eseguite sui campioni di acque sotterranee hanno evidenziato il superamento della CSC di riferimento relativa al parametro Tetracloroetilene nelle acque intercettate da diversi piezometri posti all'interno del sito.
- la Riello SpA ha quindi avviato il procedimento di bonifica inoltrando agli enti di controllo comunicazione ex art. 242 del D.Lgs 152/06.
- la Provincia di Sondrio ha emesso ordinanza n. 219/15 del 27/10/15 per sito potenzialmente contaminato.
- la Riello SpA ha redatto e trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale il documento "Riello - Piano di Caratterizzazione ambientale del sito produttivo di Morbegno" datato 24/11/2015, redatto dal dott. Geol. Andrea Sottani di Sinergeo, con il quale, a seguito dei risultati emersi nelle indagini preliminari, ha descritto un modello concettuale del sito, che evidenzia la presenza di PCE in modo diffuso nella maggior parte della pertinenza aziendale, attribuendo la probabile causa all'uso in azienda di "prodotti clorurati", con la precisazione che tuttavia, visto l'andamento della contaminazione, con valori sostanzialmente simili nelle zone a monte e a valle dal punto di vista idrogeologico, non si può escludere anche un apporto da fonti esterne al sito.
- in data 19/10/2016 si è tenuta la Conferenza dei Servizi avente per oggetto la valutazione della documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e smi con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni all'attuazione del Piano di Caratterizzazione proposto;
- le successive attività di caratterizzazione del Sito sono state svolte secondo quanto stabilito nel Piano della Caratterizzazione approvato nella Conferenza dei Servizi innanzi citata da cui è emerso che nel Sito non sono stati riscontrati superamenti delle CSC nella matrice suolo, mentre per quanto riguarda le acque sotterranee, i risultati delle Indagini di Caratterizzazione, riportate nel documento "Esiti delle Indagini Previste Dal Piano Della Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs 52/06" del 28 novembre 2017 redatto da Sinergeo, hanno confermato la presenza di eccedenze per il PCE, con n.10 superamenti delle CSC rilevati su n.12 piezometri campionati; in particolare, le concentrazioni massime sono state riscontrate in corrispondenza

dei piezometri di monte idrogeologico, con superamento massimo in PZ2 (8,1 µg/l).

- conseguentemente ai risultati sopradescritti è stata presentata alle Autorità competenti l'Analisi di Rischio, redatta da Sinergeo e datata 22 giugno 2017, in cui le principali conclusioni sono state:
  - la presenza di manganese nelle acque sotterranee è legata a condizioni naturali dell'acquifero;
  - le concentrazioni di PCE nelle acque sotterranee e nel soil gas non costituiscono un rischio per i lavoratori on-site a causa di inalazione in ambiente indoor e outdoor;
  - il PCE nelle acque sotterranee è stato attribuito a contaminazione antropogenica diffusa;
- in data 6 marzo 2018 si è tenuto un "Tavolo Tecnico" propedeutico alla Conferenza dei Servizi di approvazione dell'Analisi di Rischio, ove ERM/RIELLO ha evidenziato la possibilità che, sulla base degli esiti sin al momento raggiunti, la contaminazione non sia collegata a condizioni sito specifiche ma derivi da una contaminazione diffusa da PCE nelle aree esterne al Sito, ha quindi proposto la chiusura del procedimento. Le risultanze del suddetto tavolo non hanno condotto alla chiusura del procedimento ma bensì hanno demandato al Comune di Morbegno, con il supporto della Provincia di Sondrio, la ricerca di idonei ed esistenti "punti" di indagine esterni al sito sia a valle che a monte dello stesso sui quali verificare le contaminazioni di cui si tratta;
- la ricerca di "punti" esterni al sito utili per la ricerca della eventuale contaminazione diffusa ha avuto esito negativo, più precisamente, il Comune di Morbegno ha riscontrato la presenza di pozzi esterni al sito, sia a valle sia a monte, tuttavia i dati raccolti in occasione di indagini precedenti eseguite da soggetti terzi non sono sufficienti a verificare una correlazione con i punti interni al Sito, in quanto ci si trova in assenza di informazioni sui dettagli costruttivi e stratigrafici e le uniche informazioni sui pozzi esistenti sono relative a proprietà, posizione e portata astratta.
- ERM Italia ha redatto e proposto un "Piano di Monitoraggio delle Acque sotterranee", datato 21/02/2020, con l'obiettivo di ottenere un set di dati statisticamente significativo per verificare la possibile origine esterna della contaminazione e poter così chiudere il procedimento ambientale;
- in data 11/06/2020 si è tenuto un ulteriore "Tavolo Tecnico" in relazione al Piano di Monitoraggio proposto a febbraio 2020. Dall'incontro è emersa la necessità di estendere le indagini all'esterno del sito Riello, in quanto proseguire con il solo monitoraggio interno non

consente di pervenire in modo certo alla definizione di una contaminazione diffusa estesa ad un territorio più ampio di quello del sito oggetto di attuale indagine. Quindi veniva invitata Riello a proporre dei nuovi ed esterni punti di indagine.

DATO ATTO che con nota in data 07/07/2020 n. di prot. 12805 è pervenuta la proposta formulata da Riello SpA di posizionamento di n. 3 nuovi piezometri collocati al di fuori del sito, al fine di indagare l'eventuale presenza di una contaminazione diffusa delle acque sotterranee. il documento "Proposta per l'installazione di nuovi piezometri" localizza sulle particelle catastali foglio 12 mapp. 782-871, foglio 12 mapp. 622-618 e foglio 12 mapp. 20 l'ubicazione dei nuovi piezometri;

DATO ATTO che con Determinazione n. 387 del 24/07/2020 del Servizio Urbanistica ed Ambiente è stata approvata la "Proposta per l'installazione di nuovi piezometri";

VISTO il documento denominato "Installazione di nuovi piezometri e monitoraggio delle acque sotterranee" trasmesso da ERM Italia e pervenuto in data 20/10/2020 prot. n. 20824 ed i risultati ivi contenuti;

PRESO ATTO della nota trasmessa da ARPA Lombardia dipartimento di Lecco-Sondrio pervenuta in data 05/11/2020 prot. n. 22258 avente per oggetto "STABILIMENTO INDUSTRIALE "RIELLO SPA", SITO IN VIA INDUSTRIA (COMUNE DI MORBEGNO). VALIDAZIONE ESITI ANALITICI CAMPAGNA DI CARATTERIZZAZIONE MATRICE ACQUE SOTTERRANEE DEL 25 E 26 AGOSTO 2020" con la quale vengono validati i dati;

VISTA la nota trasmessa dal Servizio Urbanistica ed Ambiente a Riello in data 23/12/2020 avente per oggetto "AREA DITTA RIELLO S.P.A - EX STABILIMENTO RIELLO S.P.A. - COMUNE DI MORBEGNO, VIA INDUSTRIA – PROSEGUO PROCEDIMENTO A SEGUITO DELLA VALIDAZIONE ESITI ANALITICI EFFETTUATA DA ARPA";

PRESO ATTO dei contenuti della risposta di ERM Italia alla nota del Comune di Morbegno innanzi citata, pervenuta in data 14/01/2021 con prot. n. 906;

RITENUTO pertanto di procedere con la Convocazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'Analisi di Rischio ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. 152/06 es.m.i

VISTO il Decreto Sindacale n. 16/2020 del 27/11/2020;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2016 n°127 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i.;

CONSIDERATO che risultano sussistenti le condizioni e i presupposti previsti dalla normativa vigente per la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo di cui all'oggetto;

### INDICE

la Conferenza di Servizi per il giorno **venerdì 26/02/2021 alle ore 10.00** in modalità telematica per l'approvazione dell'Analisi di Rischio ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. 152/06 es.m.i

Ai fini del regolare svolgimento dei lavori della Conferenza si comunica quanto segue:

- ogni Ente convocato partecipa alla Commissione attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente stesso su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai fini della partecipazione telematica andrà fornito il **recapito telematico (indirizzo email) del soggetto partecipante** mediante mail da inviare ad [ambiente@comune.morbegno.so.it](mailto:ambiente@comune.morbegno.so.it);
- che la partecipazione degli Enti convocati dovrà avvenire mediante costituzione con delega scritta del rappresentante legittimato, pertanto, ogni rappresentante delegato dovrà trasmettere apposita delega;
- che gli Enti convocati qualora impossibilitati a partecipare nella data stabilita, entro cinque (5) giorni dal ricevimento del presente atto, possono richiedere l'effettuazione della riunione in una diversa data e che, in tale caso, il Comune di Morbegno concorderà una nuova data, entro i cinque giorni successivi alla prima;
- ai sensi della Legge n° 241/1990 e s.m.i., il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni regolarmente convocate alla Conferenza di Servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;
- che nel termine di 5 giorni dalla data della presente, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera b) del D.Lgs. n°127/2016, le S.V. possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni, per iscritto al Servizio Urbanistica ed

Ambiente – Area Tecnico Ambientale, con sede in via San Pietro 22 a Morbegno (So), mediante l'indirizzo pec: [protocollo.morbegno@cert.provincia.so.it](mailto:protocollo.morbegno@cert.provincia.so.it).

Si dispone la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Morbegno.

Per eventuali informazioni potrà essere contattato il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente allo 0342.606.204.

Tutti gli atti sopra richiamati risultano già in possesso agli Enti richiamati in oggetto, come evidenziato dalle relative note di trasmissione.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA ED AMBIENTE

Cristina Tarca

*documento firmato digitalmente*